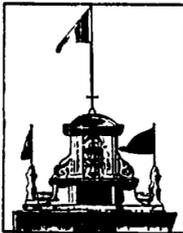


La crisi



POLITICA INTERNA

Intervista sulla crisi politica al segretario del Pds
La maggioranza esce a pezzi e senza più alcuna prospettiva
L'intreccio fra propagandismo plebiscitario e conservazione
Solo un governo costituente può davvero fare le riforme



PAROLE SEMPLICI

TULLIO DE MAURO

«È chiaro, non hanno più nulla da dire»

Occhetto a Craxi: «Stai sbagliando tutto, discuti con noi»

ROMA. In una delle sue favole al telefono, Gianni Rodari parla di un grande scienziato di nome Brun che abita nel pianeta di nome Mun...

Anche l'ultima travagliata coda della crisi dimostra che il pentapartito non ha più niente da dire non solo agli italiani, ma neppure a se stesso...

GIUSEPPE CALDAROLA

Impegnarsi a fondo per incardinare il processo riformatore delle istituzioni. Tuttavia l'esito della crisi dimostra che solo con un governo di garanzia, un vero governo costituente, è possibile fare le riforme e cambiare lo Stato.

Guardiamo da vicino i protagonisti di questa crisi. La Dc. Davvero è pensabile che un partito così identificato con questo Stato possa collaborare alla sua rifondazione...

Siamo al momento della verità e nella Dc si è aperto un dibattito. C'è una parte disposta a scommettere sulle riforme sapendo che corre dei rischi e un'altra che vuole mantenere la centralità della Dc identificandola con questo Stato...



Parli di programmi, progetti ma non c'è un problema di schieramenti? Con chi?

Togliamo intanto di mezzo, spero definitivamente, una sciocchezza, cioè che la nostra ossessione è rientrare a tutti i costi nel gioco politico. Non c'è niente di più falso che presentarci volta a volta come una forza più vicina alla Dc o al Psi...

Ma Craxi ha messo una pregiudiziale: unità socialista... Craxi pensa che il movimento operaio si può ricomporre solo tornando indietro, crede che il riformismo sia da una parte sola, non vede le esperienze di altre forze di ispirazione socialista...

vece di rappresentare un cambiamento positivo può protrarre in altre forme lo stato di cose esistente. Presidencialismo e consociativismo possono convivere. Per esempio, in Francia per un periodo c'è stata la coabitazione fra socialisti e moderati...

C'è un'altra obiezione. Insistere sulle riforme istituzionali non mette in secondo piano i problemi della gente?

Io non vedo questa contrapposizione. Quando dico una Camera con meno parlamentari che lavori per grandi progetti penso al Mezzogiorno oppure a grandi progetti per l'ambiente...

Tanto che gira un interrogativo: parlare di nuova fase della Repubblica, di Seconda Repubblica non dà spazio e chi vuole una sanatoria sui misfatti delle primarie? Chi ha avuto ha avuto...

Neanche per idea. La nuova fase della Repubblica non può nascere mantenendo negli armadi gli scheletri. Ci vuole una vera e propria glasnost su quanto è avvenuto non solo per motivi di verità, ma anche per evitare che si ripetano. Questa è una condizione preliminare perché la nuova fase della Repubblica abbia fondamenta solide...

zione e riformatrice propone estremismo, fondamentalismo chiuso, classicismo, impostazioni programmatiche puramente fittizie. La scissione di Rifondazione comunista è contro la tradizione del Pci, è un'altra cosa, già vista e già fallita a sinistra...

Eppure il Pds dà ancora l'impressione di essere alla ricerca dell'identità.

Facciamola finita. Ciascuno di noi si sente un democratico convinto, secondo la migliore tradizione europea e occidentale. Ci sentiamo e siamo espressione di una grande e vasta esperienza della sinistra italiana e delle tradizioni socialiste di cui, certo, anche la storia del Pci fa parte. Non basta?

E se fossimo arrivati tardi? Sal che molti pensano questo.

Ma quale ritardo? Quando alla Bologna annunciavamo che facevamo sul serio che cambiammo davvero, vennero in tanti a dirci: calma, non distrugge il vostro patrimonio, fate le cose senza precipitazione. Venne anche Craxi e disse: bravi, ma calma, senza avventatezze. E poi Bobbio e tutti gli altri...

Tu dici no all'unità socialista, lui dice no all'alternativa e allora? La risposta l'ho data al congresso di Rimini. Se ne è parlato poco, anche per colpa nostra perché è sembrato che fossimo lì per discutere solo delle navi italiane nel Golfo. Io ho fatto una proposta precisa: le forze che si richiamano agli ideali del socialismo devono sdrammatizzare i rapporti reciproci, cominciare a individuare i passaggi che possono portare all'alternativa...

Tu eri a capo di un partito di opposizione e sei a capo di un partito di opposizione nuovo. Nuovo partito di opposizione vecchia? C'è una cosa che ci lega al Pci: il gusto della politica. Oggi chi dice di voler prendere in mano la bandiera del Pci al posto di quella sua grande capacità na-

L'Altissimo alla prova del gomito

Come lettrici e lettori ricordano, mercoledì 10 aprile la costernazione aveva invaso l'animo di alcuni segretari dei cinque partiti della precedente maggioranza...

Torniamo con la memoria alla faticosa giornata del 10 aprile scorso, chiusasi luttuosamente per i cinque segretari precedenti la maggioranza...

Del drammatico momento si sono letti molti resoconti, convergenti nella sostanza, ma differenti per stile. E nessuno è sembrato pareggiare la maniera con cui i fatti sono stati narrati da Giuseppe Sanzotta per i lettori della Gazzetta del Sud...

L'episodio si presta, voi vedete, a molte considerazioni. Anzitutto di metodo: per studiare le interazioni comunicative tra gli umani, non basta considerare le parole, ma è sempre opportuna una prospettiva semiologica, come spiega bene il professor Simone nei suoi recenti Fondamenti di linguistica...

Ciò getta nuova luce su una vecchia affermazione di Bettino Craxi, il quale una volta ha spiegato che in politica bisogna fare interventi a gamba tesa. Sulla scorta degli accurati studi di Paola Desideri, Mario Medici e Oliviero Beha, tutti avevano pensato che si trattasse di una delle tante metafore che molti politici traggono dal mondo dello sport...

Noi vorremmo farla lunga. Ma, come insegnava Antoine Meillet, un fatto ben analizzato vale più di mille volute di teorie. Traiamo dunque, dal fatto dei colpi di gomito senza tesore, ancora una considerazione. Noi siamo tra i molti estimatori di Giorgio La Malfa. Del quale non sono in dubbio le doti di ingegno e di dirittura personale...

PEUGEOT 10 GIORNI DA CAMPIONI



DIECI GIORNI ECCEZIONALI, LA PRESENTAZIONE DELLA NUOVA 205 CHAMPION, LE NOVITÀ DELLA GAMMA, UNA SERIE DI VANTAGGI STRAORDINARI E PREMI FANTASTICI. VIVI 10 GIORNI DA CAMPIONE, ENTRA IN UNA CONCESSIONARIA PEUGEOT.

PEUGEOT. COSTRUIAMO SUCCESSI.

LE AUTO 205 Champion

Rossa fiammante o grigio grafite. 1360 cm³, 85 cv, 178 km/h. Un allestimento esclusivo ed un temperamento decisamente sportivo. Serie speciale in edizione limitata, dedicata a "10 Giorni da Campioni".

Le novità Grandi novità da scoprire per ognuno dei modelli della gamma. Le nuove 205 SX e ST 1360 cm³, le nuove 309 Look, Open e SX con i nuovi motori T.U., le nuove 405 GL 1400, SX 1600 e Station Wagon Rotari Garros, tutto il fascino dei modelli 605.

Le offerte da campioni Ogni giorno offriamo in vendita alcune vetture nuove ad un prezzo più che straordinario. Cercate dal tuo Concessionario. Le ricopierai immediatamente.

